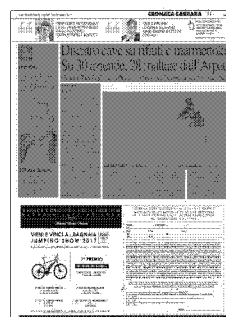


**E' GRAVE IL BILANCIO DEI CONTROLLI DI ARPAT: QUASI NESSUNA E' IN REGOLA**

**A PAGINA 11**



# RIFIUTI ALLE CAVE AZIENDE MULTATE



# Disastro cave su rifiuti e marmettola

## Su 30 aziende, 28 multate dall'Arpat

*Grave bilancio di controlli e accertamenti al monte su reati ambientali*

di LISA CIARDI

**BEN** 27 reati rilevati e 28 multe fatte su 30 cave controllate. È un quadro ben poco rassicurante quello tracciato alla prima tranche di verifiche effettuate da Arpat nelle cave. Il dato è emerso ieri, in Regione, nel corso dell'audizione del direttore generale di Arpat Toscana, Marcello Mossa Verre, da parte della quarta commissione consiliare «Territorio e ambiente», che doveva approvare il bilancio 2016 dell'agenzia. Dall'inizio del 2017, gli accessi in cava per verifiche e accertamenti sono stati 118, con 54 aziende finite sotto la lente d'ingrandimento. Fra queste, alcune devono ancora completare l'iter dei controlli, mentre per 30 di loro le verifiche sono concluse. «Nelle 30 cave che hanno visto terminare i nostri accertamenti – ha spiegato il direttore di Arpat – abbiamo rilevato in tutto 27 reati e fatto scattare 28 sanzioni. Nella maggior parte dei casi, i problemi sono legati alla gestione dei rifiuti e delle acque meteoriche». Quasi in ogni cava è stato rilevato almeno un reato amministrativo e uno penale, senza contare le verifiche parallele dell'Asl sulla sicurezza e quelle a carattere ambientale della Forestale, delle

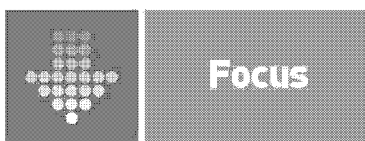
quali non si conoscono ancora gli esiti. «La nostra attività – ha concluso il direttore di Arpat – si è intensificata su impulso del presidente Enrico Rossi in seguito agli ultimi infortuni. Da gennaio abbiamo moltiplicato le verifiche». Soddisfazione e preoccupazione a

un tempo da parte delle forze politiche. «L'Arpat ha presentato un bilancio importante – ha detto il presidente della quarta commissione Stefano Baccelli (Pd) –. Lo dimostrano i controlli alle cave che se un tempo erano sui 10 l'anno adesso siamo a 50-60 aziende controllate in dodici mesi».

«Sono dati preoccupanti – ha commentato Giacomo Giannarelli (5 Stelle), vicepresidente della commissione – visto che tutte le aziende controllate risultano non in regola. Per questo intendiamo approfondire il tema e monitorare con attenzione i risultati dei prossimi accertamenti».



**BACCHETTATE** Rilevati dall'Arpat 27 reati su 30 cave controllate dopo una lunga serie di controlli



## I risultati

Ben 27 reati rilevati e 28 multe fatte su 30 cave controllate. Questo quanto emerso dalla prima fase di indagini da parte di Arpat nelle cave.



## 118 accertamenti

Dall'inizio del 2017, gli accessi in cava per verifiche e accertamenti sono stati 118, con 54 aziende finite sotto la lente d'ingrandimento